



By: [FISAC CeSI CGIL](#) - All Rights Reserved

Ieri, 2 dicembre 2014, siamo stati convocati dall'azienda per verificare se ci fossero le condizioni per giungere ad un accordo sulle delocalizzazioni.

L'azienda si è presentata proponendo un accordo triennale (sino alla fine del 2017) che:

- lascia comunque le mani libere all'azienda sulle attività da delocalizzare a Bucarest nel triennio stesso
- propone tutele occupazionali, ma solo rispetto alle attività di Bucarest e non ad eventuali altre riorganizzazioni interne o imposte dal gruppo.

Nella proposta dell'azienda si esclude quindi qualsiasi tutela nel caso di altre operazioni aziendali con ricadute occupazionali **INDIPENDENTEMENTE** dall'operatività di Bucarest.

L'azienda ci ha inoltre chiesto l'introduzione del salario d'ingresso, ovvero l'applicazione del CCNL Aisa senza la parte economica del contratto integrativo AGA attualmente vigente, per le nuove assunzioni, senza peraltro alcun consolidamento del contratto da tempo determinato a quello indeterminato.

Abbiamo ribadito che a queste condizioni, **ASSOLUTAMENTE NON TUTELANTI** per i lavoratori, non c'erano i presupposti per proseguire la discussione.

Confermiamo quindi lo sciopero indetto per venerdì 5 dicembre 2014 con presidio sotto le sedi di Ampere e Lodi per poi convergere in Corso Italia 3 presso la sede di Allianz.

Lo sciopero si svolgerà con le seguenti modalità:

1. **Per tutti i lavoratori turnisti ed amministrativi full time, part time verticali e orizzontali: astensione per l'intero orario di lavoro**
2. **Il turno notturno coinvolto sarà quello che inizia nella serata di venerdì 5 e finisce sabato 6 dicembre**